

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 15 OTTOBRE 2014

n. 144



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1829

Cont. 798/13/GI. - EREDI Avv. Lucio ANCORA c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Lucio Ancora a seguito D.I. n. 476/13 Tribunale di Lecce. Riconoscimento del debito.

Pag. 40091

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1830

Decreto ingiuntivo 188/13 A.C. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia difensore Regione cont. 1529 e 1530/01/B Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 40092

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1831

Cont. 1856/92/CO - TAR Bari (RG. 2125/92) - Comune di Andria c/ Regione Puglia e USL Ba/1 - Competenze professionali a favore degli avv.ti proff. Aldo Loidice e Andrea Violante - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1832

Cont. n. 1226/12/GI - Tribunale di Bari - Sigg.ri G.S., M.P., G.R. c/ ASL BA - Gestione Liquidatoria ex UUSSLL, Regione Puglia. Competenze professionali avv. Flora Caputi (Studio Associato) Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 40096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1833

Cont. 1331/13/GA. Tribunale Foggia sez. Lavoro C.A. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Raffaele IRMICI, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Pag. 40097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1834

Cont. 1497/06/GA Corte di Cassazione S.V. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Domenico TANZARELLA, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Pag. 40099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1835

Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anteriormente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Avv. Chiara Ricci - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1836

Cont n. 2022/12/AV.- Regione Puglia c/ Società GOON S.r.l. Ricorso al T.A.R. Puglia - Sede di Bari- Competenze professionali Avv. Francesco Tanzarella Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 40103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1837

Cont. n. 643/02/GU - Tribunale di Bari - Protopapa Ippazio Salvatore c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 40105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2014, n. 1846

Cont. 1127/13/GA Tribunale Bari sez. Lavoro B.N. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Pierluigi BORTONE, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 40106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2014, n. 1881

Cont. 169/14/LO Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 6655/12 R.G.N.R. n. 3465/13 R.G G.I.P. - Tribunale di Brindisi - a carico di M.M. + M.M. Nomina procuratore e difensore esterno avv.

Pag. 40107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2014, n. 1882

Cont. 786/14/LO - G.I.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 5223/11-21 r.g.n.r. e n. 3750/12 R.G. G.I.P. a carico di C.F+ altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Nomina difensore e procuratore speciale esterno avv. Cristian Di Giusto.

Pag. 40109

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1897

Cont. 111/14/GR. TAR Puglia sede di Bari. A.F.A.I.S.A. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo.

Pag. 40110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1898

Cont. 615/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. MSD Italia S.r.l. c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Pag. 40111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1899

Cont. 628/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. ABBVIE S.r.l. c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Pag. 40112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1900

Cont. n. 296/14/GA, Tribunale di Bari, Opposizione a decreto ingiuntivo. S.F. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo: Avv. Nicola Fiore, legale esterno.

Pag. 40114

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1901

Cont. 863/09/L Tar Puglia. Megatrend S.r.l. c/R.P. e Innovapuglia S.p.A. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Pag. 40115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1902

Cont. 713/14/GR. TAR Puglia sede di Bari. B.P. e R.M. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo.

Pag. 40116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1903

Cont. 1416/09/GR e 1418/09/GR. Consiglio di Stato. Anthea Hospital srl e Città di Lecce Hospital srl c/Regione Puglia. Costituzione nei n. 2 distinti giudizi di appello avverso sentenze del TAR Puglia sede di Bari n. 3237/09 e n. 3236/09. Ratifica nomina legale esterno, avv. Luca Alberto Clarizio.

Pag. 40117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1904

Cont. 766/07/CA. Corte d'Appello Lecce. C.R. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Domenico Abbinante.

Pag. 40118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1905

Cont. 654/14/CA. Tar Bari. Società Coop.va A.S. c/ Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Angelo Lanno.

Pag. 40120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1906

Cont. 488/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. P. A. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 40121

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1829

Cont. 798/13/GI. - EREDI Avv. Lucio ANCORA c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Lucio Ancora a seguito D.I. n. 476/13 Tribunale di Lecce. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 03.06.2013 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 476/13, con il quale il Giudice del Tribunale di Lecce ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare in favore degli eredi dell'avvocato Lucio Ancora, sigg. **Lea Puzovio** e avv. **Luciano Ancora**, ciascuno per la quota del 50%, la somma di € 71.049,09 (al lordo delle ritenute di legge) e più precisamente € 35.524,55 in favore della Sig.ra Lea Puzovio ed € 35.524,55 in favore dell'Avv. Luciano Ancora, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 1.338,00 oltre IVA e CAP, a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva svolta del defunto Avv. Lucio Ancora nei contenziosi sotto elencati:

- 1) Cont. 988/95/FR. - REGIONE PUGLIA c/ MASTROGIOVANNI Cosimo;
- 2) Cont. 790/97/CO. - REGIONE PUGLIA c/ CITO Domenico + altri;
- 3) Cont. 1519/96/S. REGIONE PUGLIA c/ COMUNE DI SANTA CESARIA TERME;
- 4) Cont. 241/94/TO.- REGIONE PUGLIA c/ INGROSSO Santo;
- 5) Cont. 1659/96/DL.- REGIONE PUGLIA c/ COOPERATIVA VERDE ADRIATICA;
- 6) Cont. 1241/96/DL. - REGIONE PUGLIA c/ S.I.S. Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.l.;
- 7) Cont. 2052/90/FR - REGIONE PUGLIA c/ RIVA D'UGENTO SpA;

8) Cont. 1206/96/S - REGIONE PUGLIA c/ RIVA D'UGENTO SpA;

9) Cont. 706/97/SH/S - REGIONE PUGLIA c/ COMUNE DI SANTA CESAREA TERME;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Lucio Ancora e per esso agli eredi, **Lea Puzovio** e avv. **Luciano Ancora**, ciascuno per la quota del 50%, la somma di € 71.049,09 (al lordo delle ritenute di legge) e più precisamente € 35.524,55 in favore della Sig.ra Lea Puzovio ed € 35.524,55 in favore dell'Avv. Luciano Ancora;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 71.049,09,

demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Lucio Ancora e per esso agli eredi, **Lea Puzovio** e avv. **Luciano Ancora**;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 71.049,09 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 71.049,09 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Lucio Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 71.049,09 si provvederà con suc-

cessiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 71.049,09 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Lucio Ancora e per esso agli eredi, Lea Puziovio e avv. Luciano Ancora;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1830

Decreto ingiuntivo 188/13 A.C. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia difensore Regione cont. 1529 e 1530/01/B Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Conferimenti incarichi e liquidazioni compensi legali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 966 del 10/07/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Alfredo Cacciapaglia per resistere nei giudizi dinanzi al Tribunale di Taranto promossi dalle sig.re G.S. e I.S. per l'accertamento e il riconoscimento dello stato invalidità con diritto ai relativi assegni nonché la condanna dei resistenti alle spese di causa;

(Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Politiche della Salute)

Il Tribunale di Taranto con sentenze n. 11215/02 del 01/04/2003 e 640/03 del 30/04/2003 rigettava i ricorsi nella parte della chiamata in causa della Regione Puglia e del Comune di Grottaglie, e condannava il Ministero al pagamento degli assegni nonché delle spese di causa. -Con la deliberazione 966/2001 è stato liquidato l'acconto di € 841,82 oltre CAP e IVA in favore del Legale officiato.

L'Avv. Alfredo Cacciapaglia, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con nota del 19/05/2004, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando due note specifiche per l'importo di € 2.093,14 cadauna compreso gli oneri di legge, non detratto l'acconto.

In data 28/11/2013 l'avv. Alfredo Cacciapaglia ha notificato il decreto ingiuntivo n. 188/13 del 12/11/2013 per l'importo di € 3.186,21 al lordo degli oneri di legge già detratto l'acconto, oltre le spese della procedura pari ad € 670,37 e gli interessi legali che si quantificano in € 735,41 dal 19/05/2004 al 15/07/2014.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale -non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale -si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali pari ad € 4.591,99 con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.591,99 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta da parte dell'avv. Alfredo Cacciapaglia, si provvede mediante varia-

zione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, prelevando l'importo di € 3.186,21 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312 e con imputazione al cap. 1315 di € 735,41 e € 670,37 al cap. 1317

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.591,99 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli 1312. 1315 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate. vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale. rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4. lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione. che si intende qui integralmente riportata; di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 4.591,99 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Alfredo Cacciapaglia;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.591,99 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione -

Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta; di trasmettere, a cura dell’Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento; di fare obbligo all’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1831

Cont. 1856/92/CO - TAR Bari (RG. 2125/92) - Comune di Andria c/ Regione Puglia e USL Ba/1 - Competenze professionali a favore degli avv.ti proff. Aldo Loiodice e Andrea Violante - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. “Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali”, confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso al TAR Bari, notificato in data 10/7/1992, il Comune di Andria chiedeva l’annullamento - previa sospensiva - della deliberazione di G.R. n. 2615 dell’1/6/1992 concernente il riparto provvisorio del FSR (Fondo Sanitario Regionale) limitatamente al 2° trimestre 1992.

Con deliberazione n. 6113 del 9/11/1992 la G.R. ratificava l’incarico difensivo, conferito in via d’urgenza dal Presidente p.t. della G.R., agli avv.ti Aldo Loiodice ed Andrea Violante al fine di costituirsi nel giudizio in oggetto indicato.

Il TAR Bari, con ord. 626/92, accoglieva l’istanza cautelare avanzata dal Comune ricorrente, che in seguito veniva riformata dal Consiglio di Stato.

Il giudizio TAR si concludeva con Decreto n. 1746/2003 con il quale il Presidente del TAR adito, “considerato che le parti ricorrenti, invitate a presentare nuova data di fissazione del ricorso, non vi hanno provveduto nei sei mesi successivi alla data in cui è stata formalmente sollecitata ad adempiere l’anzidetto onere”, dichiarava la perenzione del ricorso, compensando le spese di lite.

Con lett. datata 13/5/2010 entrambi i professionisti officiati dalla Regione hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali loro spettanti, allegando distinte note specifiche redatte con riferimento ad un valore di causa di 50 miliardi di vecchie lire ed applicando per l’Onorario i Medi Tariffari previsti dal DM 585/1994, quantificandole in € 227.203,17 per ciascun difensore.

All’esito dell’istruttoria svolta sugli atti di causa disponibili, si rileva quanto segue:

La causa va considerata di valore indeterminabile, anche alla luce dei criteri fissati con deliberazione del 19/4/2000 approvata dall’Ordine degli Avvocati di Bari nella seduta del 20/7/2000.

Nella fattispecie, il ricorso verteva sulla correttezza dei criteri utilizzati dalla Regione ai fini del riparto, peraltro provvisorio, del FSR, peraltro limitatamente ad un solo bimestre, e non conteneva una richiesta di pagamento di somme, né una domanda di accertamento di un credito e/o di condanna della R.P. al pagamento di somme.

La causa è dunque di valore indeterminabile, da ritenersi “di particolare importanza” alla luce degli interessi sostanziali perseguiti dall’Amm/ne e delle questioni giuridiche trattate. In sede di quantificazione del compenso professionale vengono peraltro in rilievo le seguenti circostanze: a) la causa è connessa ed analoga ad altra precedente per la quale sono già stati erogati i compensi; b) la difesa è stata assicurata da un team di legali e non da un singolo professionista; c) il ricorso si è definito con una pronuncia di perenzione e senza trattazione di merito.

Dunque, la quantificazione del compenso, nel range previsto dal Tariffario Forense approvato con DM 5 ottobre 1994, va commisurato ai valori massimi delle cause di valore fino ad € 516.456,90, esclusa, per le ragioni dianzi illustrate, ogni ulteriore maggiorazione.

Deve osservarsi, infine, che nel calcolo degli onorari non risultano allo stato documentate le voci Redazione Memoria di Merito e Discussione Pubblica Udienza, atteso che la causa si è definita con decreto di perenzione e senza trattazione di merito.

Quanto alla voce relativa ai diritti, gli importi vengono rapportati allo scaglione tariffario relativo al valore di causa come innanzi individuato; inoltre, le voci Richiesta e deposito atti in Cancelleria risultano "duplicate", in quanto richieste da entrambi i difensori; quanto ai Diritti di vacanza: in mancanza di verbali di udienza che attestino l'apertura e chiusura degli stessi, va riconosciuto il diritto per una sola vacanza (voce 80 TF del DM 585/1994).

Per tutto quanto sopra illustrato, sulla scorta delle valutazioni effettuate in ordine all'effettivo valore della controversia nella relazione datata 17/6/2014, individuato in Indeterminabile e di particolare importanza ed in applicazione dello scaglione di riferimento (fino ad 1 miliardo di vecchie lire, pari ad € 5.164.600,00), con Onorario calcolato ai valori Massimi ricavato dalla corrispondente tabella del TF di cui al DM 585/1994, le competenze professionali dovute a ciascun professionista vengono rideterminate ex officio in € 21.577,16= (comprensivi di CAP, IVA e spese esenti ed a lordo di ritenuta d'acconto).

Considerato che, come rilevasi dal verbale sottoscritto tra le parti in data 18/6/2014, il tentativo di conciliazione tenutosi presso l'Ordine forense di Bari non ha avuto esito positivo e, vista l'urgenza segnalata dall'Avv.to Coordinatore, si propone che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 43.154,32, (€ 21.577,16 a titolo di compenso riconosciuto a ciascun professionista) con la connessa variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 43.154,32 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingua-mento del Cap. 1312 del bilancio.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno della spesa complessiva di € 43.154,32, nonché alla liquidazione e pagamento della quota parte di € 21.577,16 a titolo di compenso professionale riconosciuto per ciascun professionista, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 43.154,32, da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno della spesa complessiva di € 43.154,32 riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", nonché alla liquidazione e pagamento della quota parte di € 21.577,16 a titolo di compenso professionale riconosciuto per ciascun professionista;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1832

Cont. n. 1226/12/GI - Tribunale di Bari - Sigg.ri G.S., M.P., G.R. c/ ASL BA - Gestione Liquidatoria ex UUSSLL, Regione Puglia. Competenze professionali avv. Flora Caputi (Studio Associato) Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n.1569 del 03/09/2013 la G.R., ratificando l'operato del Presidente, deliberava di resistere dinanzi al Tribunale di Bari mezzo dell'avv. Flora Caputi;

alla predetta deliberazione avrebbe dovuto fare seguito l'adozione, entro il medesimo esercizio finanziario, del provvedimento dirigenziale di impegno della complessiva spesa, predefinita, in € 25.482,60 a favore dell'avv. Caputi, comprensiva di C.A.P. ed I.V.A., di cui € 7.644,78 (C.A.P. e I.V.A. inclusi) a titolo di acconto, a valere sulle disponibilità del Cap. 1312 del bilancio 2013, giusta convenzione di incarico stipulata tra il professionista offi-

ciato ed il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Vittorio Triggiani in data 10/06/2013 rep.n. 015075 del 17/06/2013;

in mancanza di tempestiva trasmissione del provvedimento giuntale all'ufficio preposto, la determinazione di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto non è stata adottata nel termine dell'esercizio di competenza, cosicché si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'incarico conferito al professionista indicato per l'importo di € 25.482,60 (di cui € 7.644,78 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 25.482,60 (di cui € 7.644,78 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 25.482,60 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto a favore dell'avv. Flora Caputi si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 25.482,60 di cui € 7.644,78 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Flora Caputi;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 25.482,60 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria, che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1833

Cont. 1331/13/GA. Tribunale Foggia sez. Lavoro C.A. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Raffaele IRMICI, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dipendente Antonio CHIELLA con ricorso ex art. 409 c.p.c., ha chiesto al Giudice del Lavoro di Foggia l'accertamento dello svolgimento di mansioni superiori riconducibili alla categoria contrattuale D e, per l'effetto la condanna della Regione Puglia al pagamento delle differenze retributive;

Attesa l'infondatezza della domanda di parte ricorrente, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 17/12/2013 mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Raffaele IRMICI;

(Valore di ciascuna controversia: INDETERMINABILE; Settore di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Raffaele IRMICI è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 3.996,72 comprensivi di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Raffaele IRMICI e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Vittorio Triggiani;

Poiché la conseguente delibera di ratifica dell'incarico non è stata adottata entro l'esercizio finanziario 2013, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito dal Presidente della G.R. con contestuale riconoscimento del debito nei confronti del legale esterno officiato Avv. Francesco SILVESTRI determinato in complessivi € 3.996,72, ed alla connessa

variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- Al finanziamento della spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva di IVA, CPA pari ad € 3.996,72, per l'attività professionale svolta dal legale esterno Avv. Raffaele IRMICI, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenze di cassa con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impiguoamento del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- I compensi in favore del legale esterno officiato pari ad € 3.996,72 comprensivi di IVA e CAP, sono determinati in conformità alla DGR 1985/2012.
- L'acconto da corrispondere, con successivo atto dirigenziale, al professionista esterno officiato, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata compresi IVA e CPA, è pari ad € 1.000,00;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare in sanatoria l'operato del Presidente della G.R, e, pertanto di resistere al ricorso di cui in narrativa a mezzo dell'avv. Raffaele IRMICI legale esterno;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari ad € 3.996,72;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 3.996,72; a titolo di spese e competenze professionali in favore dell'Avv. Raffaele IRMICI, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione copertura finanziaria che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale delle Corti dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della Legge 27/12/2002 n. 289 a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di € 3.996,72 e di liquidazione e pagamento dell'acconto, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1834

Cont. 1497/06/GA Corte di Cassazione S.V. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Domenico TANZARELLA, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Corte di Appello di Lecce sez. Lavoro, con sent. n. 2164/11 ha rigettato il gravame proposto dal sig. Vittorio SANNINO avverso la sent. n.11422/08 del Giudice del Lavoro di Lecce relativa alla richiesta di trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età;

Il predetto ricorrente con ricorso proposto dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, ha chiesto la cassazione della sentenza del Giudice del secondo grado di giudizio.

Ritenuto necessario e opportuno resistere al predetto ricorso per cassazione, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 12/10/2012 mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Domenico TANZARELLA già officiato nei primi due gradi del giudizio;

(Valore della controversia: INDETERMINABILE; Settore di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Domenico TANZARELLA è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 3.996,72 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Domenico TANZARELLA e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Vittorio Triggiani;

Poiché la conseguente delibera di ratifica dell'incarico non è stata adottata entro l'esercizio finan-

ziario 2012, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito dal Presidente della G.R. con contestuale riconoscimento del debito nei confronti del legale esterno officiato Avv. Domenico TANZARELLA determinato in complessivi € 3.996,72, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- Al finanziamento della spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva di IVA, CPA pari ad € 3.996,72, per l'attività professionale svolta dal legale esterno Avv. Domenico TANZARELLA, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenze di cassa con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impiguiamento del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- I compensi in favore del legale esterno officiato pari ad € 3.996,72 comprensivi di IVA e CAP, sono determinati in conformità alla DGR 1985/2012.
- L'acconto da corrispondere, con successivo atto dirigenziale, al professionista esterno officiato, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata compresi IVA e CPA, è pari ad € 3.996,72;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare in sanatoria l'operato del Presidente della G.R, e, pertanto di resistere al ricorso per cassazione indicato in epigrafe a mezzo dell'avv. Domenico TANZARELLA legale esterno;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari ad € 3.996,72;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 3.996,72 a titolo di spese e competenze professionali in favore dell'Avv. Domenico Tanzarella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione copertura finanziaria che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale delle Corti dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della Legge 27/12/2002 n. 289 a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di € 3.996,72 e di liquidazione e pagamento dell'acconto, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1835

Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anteriormente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Avv. Chiara Ricci - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 ha istituito a decorrere dal 2009 il "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale" a valere sul quale devono essere corrisposti ai legali interni i compensi spettanti per i provvedimenti giudiziari favorevoli definiti successivamente al 1° gennaio 2009.

Il predetto Regolamento (art. 11.3 e.4) detta una disciplina transitoria dei compensi spettanti agli avvocati interni per i provvedimenti giudiziari favorevoli definiti a partire dal 27 giugno 2006 data di entrata in vigore della legge istitutiva dell'Avvocatura regionale -, lasciando invece impregiudicata la questione dei compensi relativi alle cause definite precedentemente a tale data, per i quali la DGR n. 47 del 26.01.2010 (punto 3 dispositivo) ha previsto una definizione transattiva indicando nella disciplina dell'art. 11 cit. il criterio orientativo per la transazione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 479 del 15.03.2011, ad integrazione della n. 47/2010, ha stabilito:

- di "riconoscere agli Avvocati regionali, in servizio o già dipendenti a transazione e saldo di ogni loro pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente da incarichi defensionali loro conferiti dall'Amministrazione regionale e per i quali il giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006, previa rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi, e alle spese di lite", i compensi loro spettanti con l'ap-

plicazione della percentuale di decurtazione, inversamente proporzionale all'ammontare del credito vantato, ivi indicata;

- di conciliare secondo le modalità previste dagli artt. 410, 411, 412, 412-ter e 412-quater cod. proc. civ. e tenuto conto di quanto stabilito con DGR n. 770 del 16.05.2008.

Con deliberazione n. 2328 del 24.10.2011, recante direttive in merito ai contenziosi promossi da ex dipendenti regionali, già in servizio presso il soppresso Settore legale, e dai dipendenti attualmente in servizio presso l'Avvocatura regionale, la Giunta Regionale ha disposto sub lettere D) ed E) di:

- ricercare una definizione transattiva per le cause pendenti in primo grado e per tutto l'eventuale contenzioso non ancora avviato, nei termini di cui alla D.G.R. n. 479 del 15/3/2011;
- per le cause pendenti in appello, per le quali la Regione abbia già eseguito il pagamento, autorizzare i ricorrenti a trattenere quanto dagli stessi percepito a titolo di compensi professionali, allo scopo di evitare una complicatissima ed onerosa (per ragioni di carattere fiscale) restituzione delle somme già incassate in forza di provvedimenti giurisdizionali di primo grado provvisoriamente esecutivi;
- favorire la soluzione transattiva delle controversie e definire l'intera posizione di ogni singolo creditore.

A seguito di tale deliberazione, in data 20.05.2011 perveniva, da parte dell'avv. Giuseppe Cipriani per conto dell'avv. Chiara Ricci, comunicazione di disponibilità da parte della stessa di definire transattivamente la controversia concernente il pagamento dei compensi professionali alla stessa spettanti. Successivamente, con nota prot. AOO_106-7676 del 21/3/2012 inviata al Servizio Personale, l'avv. Chiara Ricci chiedeva di transigere, nei termini prescritti dalle citate deliberazioni, le cause alla stessa assegnate ed i cui giudizi si sono conclusi favorevolmente per l'Ente Regione, quantificando il proprio credito vantato nei confronti dell'Amministrazione per un importo pari ad € 8.331,56; seguiva autocertificazione ex art. 76 DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Con lett. datata 04.12.2012, la stessa produceva una dettagliata nota specifica attestante i crediti maturati per le causali innanzi richiamate.

Il Servizio Personale, con note prot. AOO_106-1727 del 18.01.2013 e AOO_106-6303 del 13.03.2013, chiedeva all'Avvocatura Regionale di verificare l'effettiva corrispondenza tra quanto dichiarato dall'avv. Chiara Ricci nelle suddette note specifiche e la documentazione agli atti di ufficio.

L'Avvocatura Regionale, effettuati i controlli richiesti, con nota prot. 11/L/17348 del 17/10/2013 evidenziava che da un riscontro effettuato sull'importo delle notule, la somma complessiva da liquidare all'avv. Chiara Ricci su n. 11 parcelle ammonta ad € 5.583,74 e non ad € 8,331,56, come dalla stessa indicati.

Con nota prot. AOO_106 9437 del 14/5/2014, in atti, a firma del Dirigente del Servizio Personale e della dipendente avv. Chiara Ricci, veniva dichiarata la disponibilità dell'Amministrazione a conciliare la vertenza de qua con l'avv. Chiara Ricci con riconoscimento, in favore della stessa, dei compensi professionali maturati per i giudizi favorevoli definiti prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/2006, per la somma complessiva di € 3.908,62 (ottenuta applicando la percentuale di decurtazione del 30% sul credito maturato di € 5.583,74), come risultante dal "Prospetto Transazione ex D.G.R. 479/2011" ivi riportato e sottoscritto dalle parti, previa rinuncia, da parte della dipendente, agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti, nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa.

Con lett. datata 18.11.2013 (prot. AOO_106-22134 del 19.11.2013) l'avv. Giuseppe Cipriani, in nome e per conto dell'avv. Chiara Ricci, segnalava la necessità di integrare l'atto di conciliazione con l'autorizzazione all'avv. Ricci a trattenere le somme già percepite a seguito di n. 5 sentenze di primo grado, impugnate dalla Regione e pendenti in Corte d'Appello, giusta deliberazione di G.R. n. 2328/2011.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. AOO_106 10687 del 04.06.2014, ha trasmesso tra l'altro il verbale di conciliazione rep. n. 545/2014 sottoscritto in data 4 giugno 2014 tra l'avv. Chiara Ricci e la Regione Puglia dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, con richiesta di provvedere al pagamento dell'importo ivi indicato entro il 30.09.2014.

- Dal verbale di conciliazione risulta quanto segue:
- l'avv. Chiara Ricci e il Servizio Personale e Organizzazione hanno promosso congiuntamente il tentativo di conciliazione in merito al riconoscimento dei compensi professionali maturati dalla dipendente per i giudizi definiti con esito favorevole per l'Amministrazione di appartenenza prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/06 istitutiva dell'Avvocatura;
 - la dipendente ha aderito al prospetto di transazione prot. AOO_106 - 009437 del 14.05.2014 proposto dalla Regione Puglia per un importo totale di € 3.908,62, così come ricavato a seguito della decurtazione del 30% del maggior importo richiesto di € 5.583,74;
 - le parti hanno dichiarato e si sono date reciprocamente atto "di aver superato e appianato ogni motivo di conflitto e di controversia secondo i termini e le condizioni, oltre che le premesse, contenuti specificatamente nella nota del Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia sopra richiamata [omissis]". "In particolare, l'Amministrazione Pubblica Regione Puglia, riconosce all'avv. Chiara Ricci i compensi dalla stessa maturati per un importo pari ad € 3.908,62 al lordo di eventuali ritenute di legge, che verrà liquidato dall'Avvocatura regionale entro il 30 settembre 2014";
 - "l'avv. Chiara Ricci, a seguito della materiale percezione della somma indicata, ha dichiarato di abbandonare gli atti e l'azione dei giudizi di appello pendenti promossi dalla Regione Puglia, la quale si impegna anch'essa ad abbandonare questi ultimi come affermato dal Dirigente dell'Avvocatura Regionale Dr.ssa Emma Ruffino nella nota mail indirizzata in data 29/05 u.s. al Dr. Nicola Coriolano".

In conformità alle indicazioni fornite dall'Ufficio Verifiche di regolarità contabile del Servizio Ragioneria con nota AOO_116/13271/VCR del 10.08.2011 che richiama in proposito l'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 32/2009, la liquidazione ed il pagamento della somma indicata deve essere preceduta da apposita deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito ammontante ad € 3.908,62 ed alla conseguente variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 3.908,62 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per il pagamento di competenze professionali agli avvocati interni" del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € 3.908,62 in favore dell'avv. Chiara Ricci si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto che la conciliazione in premessa indicata, risultante dal verbale rep. n. 545/2014, in atti, sottoscritto in data 4 giugno 2014 dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari tra

l'avv. Chiara Ricci e la Regione Puglia, concernente i compensi professionali maturati dalla stessa per i giudizi definiti con esito favorevole per l'Ente prima del 27.06.2006, è conforme alle direttive fornite con deliberazioni nn. 47/2010, 479/2011 e 2328/2011 e che, a seguito della materiale percezione della somma indicata, l'avv. Chiara Ricci farà pervenire rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa comunque collegata al titolo azionato;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo di € 3.908,62 derivante dal verbale di conciliazione di cui al punto precedente;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. la spesa di € 3.908,62 sarà impegnata e liquidata dall'Avvocatura, con successivo atto dirigenziale, in favore dell'avv. Chiara Ricci a transazione e saldo di ogni sua pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente dagli incarichi defensionali conferitile dall'Amministrazione regionale per i quali il giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006. Al pagamento provvederà il Servizio Personale previa applicazione delle eventuali ritenute di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di autorizzare l'avv. Ettore Sbarra (difensore Regione) ad abbandonare in n. 5 giudizi pendenti dinanzi alla Corte d'Appello Sez. Lavoro di Bari (rif. Contt. 2536/07/B; 2535/07/B; 2534/07/B; 2533/07/B e 439/08/B), trasmettendogli copia del presente provvedimento a cura dell'Avvocatura;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, co. 7, della L.R. 28/2001 e s.m.i.;
8. di dare atto che alla fattispecie oggetto del presente provvedimento non si applica quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 2/2010 in tema di pubblicità dei compensi percepiti dagli avvocati regionali.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1836

Cont n. 2022/12/AV.- Regione Puglia c/ Società GOON S.r.l. Ricorso al T.A.R. Puglia - Sede di Bari- Competenze professionali Avv. Francesco Tanzarella Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P."Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso al T.A.R. Puglia- Sede di Bari- la Società GOON S.r.l. chiedeva l'annullamento delle delibere di G.R. n. 1785/2012 e n. 1815/2012 nonché di ogni altro atto presupposto, consequenziale e connesso con le quali la Regione Puglia aveva acquistato, in via di prelazione, ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, il bene culturale denominato KURSAL Santalucia,

con deliberazione n. 188 dell'11/02/2013 (rettificata parzialmente con D.G.R. n. 1246/2014) la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente in data 14/12/2012 al legale esterno avv. Francesco Tanzarella (giusta convenzione sottoscritta in data 4/12/2012- rep. n. 14482 del 20/12/2012- dal legale officiato e dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale) e agli avvocati Vittorio Triggiani e Maria Rosaria Avagliano, legali interni

dell'Avvocatura Regionale e, pertanto, deliberava di costituirsi nel giudizio dinanzi al T.A.R.;

con lo stesso atto la Giunta Regionale procedeva al riconoscimento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 7.295,36, relativo all'incarico conferito al predetto legale esterno;

alla predetta deliberazione avrebbe dovuto fare seguito l'adozione, entro il medesimo esercizio finanziario del provvedimento dirigenziale di impegno della complessiva spesa, predefinita in € 7.295,36 comprensiva di C.A.P, I.V.A. ed esborsi, di cui € 2.400,00 (comprensivi di CAP e IVA) a titolo di acconto, a valere sulle disponibilità del cap. 1312 del bilancio 2013;

in mancanza di tempestiva trasmissione del provvedimento giuntale all'ufficio preposto, la determinazione dirigenziale di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto non è stata adottata nel termine dell'esercizio di competenza, cosicché si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'incarico conferito all'avv. Tanzarella per l'importo di € 7.295,36 di cui € 2.400,00 a titolo di acconto ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.295,36 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 7.295,36 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto a favore dell'avv. Francesco Tanzarella si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 7.295,36 a favore dell'avv. Francesco Tanzarella;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 7.295,36 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio

finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2014, n. 1837

Cont. n. 643/02/GU - Tribunale di Bari - Protopapa Ippazio Salvatore c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 10/01/2002 il Sig. Protopapa Ippazio Salvatore conveniva in giudizio la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari per sentirla condannare al pagamento del contributo una tantum previsto dalla l. 31/91, art.2 comma 2 a favore delle aziende agricole danneggiate dalla siccità nel corso dell'annata agraria 1989/90;

con deliberazioni n.238 del 19/03/2002 la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito dal Presidente, esteso alla chiamata in garanzia del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, all'avvocato interno Vito Guglielmi, già officiato in analoghe precedenti controversie,deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi;

il Giudice Unico del Tribunale di Bari, con sentenza n. 1547/05 rigettava la domanda di parte attrice, con compensazione delle spese di lite;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 28/10/2005 acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 31/10/2005 Prot. n. 11/L/ 25769, munita del visto di priorità dell'Avvocato Coordinatore, chiedeva, tra l'altro, il pagamento delle competenze maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro a decorrere dall' 01/01/2004, allegando apposita nota specifica, per l'importo complessivo netto di €2.463,37, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di €3.253,16 al lordo di ritenuta, anche per effetto dell'intervenuto incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 22%.

Tanto premesso, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 3.253,16 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.253,16 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di €3.253,16 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e

s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di A.P." Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.253,16 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.253,16 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2014, n. 1846

Cont. 1127/13/GA Tribunale Bari sez. Lavoro B.N. c/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo all'avv. Pierluigi BORTONE, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Bernardo Notarangelo, con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari l'accertamento e la declaratoria dell' illegittimità dei procedimenti disciplinari di cui alle note del 28/11/2011 e del 30/12/2012, nonché la condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni per un importo pari ad € 81.911,30

Considerata l'infondatezza della domanda di parte ricorrente e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 10 gennaio 2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Pierluigi BORTONE.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 7.137,00 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato,

giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Pierluigi BORTONE e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: € 81.911,30 Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00 comprensiva di IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso:
 - € 7.137,00 inclusi IVA e CAP per la fase del merito;
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.716,62 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R..e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell'avv. Pierluigi BORTONE
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2014, n. 1881

Cont. 169/14/LO Costituzione di Parte Civile nel procedimento penale n. 6655/12 R.G.N.R. n. 3465/13 R.G G.I.P. - Tribunale di Brindisi - a carico di M.M. + M.M. Nomina procuratore e difensore esterno avv.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente.

In data 30 dicembre 2013 è stato notificato alla Regione Puglia, quale parte lesa, l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile, relativo al procedimento penale n. **6655/12 R.G.N.R. n. 3465/13 R.G G.I.P.**, pendente dinnanzi il Tribunale di Brindisi, **nei confronti dei sigg.:**

- 1) **M.M.** (nato ad San Pietro Vernotico (Br), il 18/08/1975, Amministratore unico e rappresentante legale della Valle Salentina s.r.l.);
- 2) **M.M.** (nato ad San Pietro Vernotico (Br), il 31/08/1968);

La richiesta di rinvio a giudizio da parte del P.M. dott. Raffaele Casto, riguarda, in particolare reati contro la Pubblica Amministrazione (truffa aggravata 640 bis c.p., truffa 640 1°co, circostanze aggravanti 61 nr. 7 c.p.)

Gli imputati con le loro condotte, così come ascritte nei capi di imputazione nel conseguimento di erogazioni pubbliche hanno realizzato una truffa aggravata, perpetrata ai danni dell'Ente Regione per percepire illecitamente contributi regionali previsti dal Programma Operativo 207-2013 (Asse VI Linea d'Intervento 6.1.), deviando le finalità pubbliche (sottese alle predette erogazioni) e arrecando danni per l'amministrazione sia patrimoniali che non patrimoniali.

Quanto sopra riferito, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, di autorizzare la costituzione di parte civile, conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Vita Torroni (C.F. TRR VLC 77C71 C424U) del foro di Bari, con studio in Bari alla via Principe Amedeo 164.

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 5.995,08, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

(Valore della controversia: indeterminabile Servizio di Spesa: Competitività dei sistemi produttivi e occupazione)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i_

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 5.995,08, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.798,52 IVA e CAP inclusi.

- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di autorizzare la costituzione del suddetto procedimento conferendo la procura speciale e difesa tecnica all' avv. Vita L. TORRONI del foro di;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2014, n. 1882

Cont. 786/14/LO - G.I.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 5223/11-21 r.g.n.r. e n. 3750/12 R.G. G.I.P. a carico di C.F+ altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Nomina difensore e procuratore speciale esterno avv. Cristian Di Giusto.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocatura regionale, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente.

La Procura di Bari in data 16.10.2013 ha formulato in relazione al proc. Pen. N. 5223/11-21 r.g.n.r. richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di 11 soggetti (tra persone fisiche e persone giuridiche), per reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di un numero indeterminato di truffe contro il Sistema Sanitario Regionale. Per effetto di tale richiesta è stato notificato alla Regione Puglia in data 14.07.2014 avviso di fissazione udienza preliminare.

A seguito di detta notifica è stata avviata istruttoria interloquendo con il Servizio regionale interessato, al fine di individuare -tra i vari reati ascritti agli 11 imputati- quali fossero le fattispecie delittuose che possano aver cagionato danni patrimoniali e non patrimoniali diretti ed immediati all'Amministrazione regionale.

Conclusa tale istruttoria, si ravvisa la necessità di tutelare gli interessi di questa Amministrazione, mediante costituzione di parte civile sin dalla fase dell'udienza preliminare innanzi al G.U.P. di Bari, al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali nei confronti degli imputati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del 14/7/2014, conferendo la procura speciale e la difesa tecnica all'avv. Cristian Di Giusto del foro di Bari.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a euro 11.419,20, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Valore della controversia: particolare interesse in considerazione della complessità e specificità delle questioni giuridiche sottese ai capi di imputazione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i_

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 11.419,20 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.425,76, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel proc. pen. n. 5223/11 r.g. P.M., nei confronti degli imputati di cui alla richiesta di rinvio a

giudizio del 16/10/2013, conferendo la procura speciale e la difesa tecnica all' avv. Cristian Di Giusto del foro di Bari;

- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1897

Cont. 111/14/GR. TAR Puglia sede di Bari. A.F.A.I.S.A. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

L'A.F.A.I.S.A. ha presentato innanzi al TAR Puglia sede di Bari ricorso con istanza ex art. 56 cpa, notificato in data 21/1/2014, per l'annullamento, previa istanza cautelare, del provvedimento della ASL BA prot. 97387 del 30/5/2013, con il quale è stato disposto alle direzioni dei propri Distretti Socio Sanitari l'applicazione di quanto previsto nelle "Linee Guida" ed i relativi allegati, approvate e richiamate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 691/2011, relativamente alla parte in cui è stato stabilito che le procedure di accesso alle prestazioni di riabilitazione residenziale e semiresidenziale operino anche nei confronti delle strutture private accreditate ad erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26, L.R. 833/1978, e nella parte in cui è stata affidata ad un'apposita Commissione di Valutazione

la preventiva valutazione del fabbisogno riabilitativo; nonché di ogni altro atto ulteriore, presupposto, connesso o successivo, ivi compreso ogni atto con cui la ASL ha dato applicazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 691/2011 anche nei confronti delle strutture private accreditate ad erogare prestazioni di riabilitazione ex art. 26, L.R. 833/1978;

Il TAR adito con ordinanza n. 100/2014, pronunciata nella camera di consiglio del 13/2/2014, ha accolto l'istanza cautelare;

In data 25/3/2014 la ASL Bari ha notificato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la ordinanza del TAR Puglia sede di Bari n. 100/2014;

Con deliberazione n. 1095 del 4/6/2014 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi innanzi al Consiglio di Stato nel predetto giudizio cautelare a mezzo dell'avv. Filippo Panizzolo;

Il Consiglio di Stato con ordinanza n. 1874/14, pronunciata nella Camera di Consiglio del giorno 8/6/2014, riformando l'impugnata pronuncia del TAR Puglia sede di Bari, ha accolto l'appello proposto dalla ASL di Bari e, per l'effetto, ha respinto l'invocata istanza cautelare in primo grado;

Il Presidente della G.R., atteso quanto già rappresentato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica con nota prot. AOO/151/2092 del 4/3/2014 e stante l'esito favorevole della fase cautelare, ha ravvisato la necessità di costituirsi anche nel merito del giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari (R.G. 69/14) e con proprio provvedimento del 4 giugno 2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Filippo Panizzolo (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Filippo Panizzolo è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 3.780,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 4/6/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.796,06, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:
 - € 3.780,00 (imponibile), € 864,86 (IVA), € 151,20 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.438,81, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- "Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari a mezzo dell'avv. Filippo Panizzolo;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1898

Cont. 615/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. MSD Italia S.r.l. c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 29.05.2014, la società MSD Italia S.r.l. ha chiesto, dinanzi al TAR Puglia-Bari, l'annullamento della D.G.R. della Regione Puglia n. 216 del 26.02.2014, recante "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva dei farmaci biotecnologici";

che il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, con nota trasmessa via pec in data 17.06.2014, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione nel giudizio di appello dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, ed stante la connessione del presente giudizio con quello di cui al Cont. 607/14/RO, per il quale è stato conferito mandato all'Avv. Maurizio Di Cagno, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia al medesimo avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 14.07.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maurizio Di Cagno, a Bari il 31.10.1957, con studio in Bari alla Via Nicolai n. 43, codice fiscale: DCGMRZ57R31A662W; P.I.: 03412980728;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile di particolare interesse, in considerazione della complessità e specificità delle questioni poste e della consistenza degli interessi pubblici perseguiti attraverso l'atto impugnato; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 14 luglio 2014 dall'avv. Maurizio Di Cagno e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.564,40, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.854,80, comprensiva di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Maurizio Di Cagno;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1899

Cont. 628/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. ABBVIE S.r.l. c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Maurizio Di Cagno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 31.05.2014, la società Abbvie S.r.l. ha chiesto, dinanzi al TAR Puglia-Bari, l'annullamento della D.G.R. della Regione Puglia n. 216 del 26.02.2014, recante "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva dei farmaci biotecnologici";

che il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, con nota trasmessa via pec in data 17.06.2014, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione nel giudizio di appello dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, ed stante la connessione del presente giudizio con quello di cui al Cont. 607/14/RO, per il quale è stato conferito mandato all'Avv. Maurizio Di Cagno, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia al medesimo avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 14.07.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Maurizio Di Cagno, a Bari il 31.10.1957, con studio in Bari alla Via Nicolai n. 43, codice fiscale: DCGMRZ57R31A662W; P.I.: 03412980728;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile di particolare interesse, in considerazione della complessità e specificità delle questioni poste e della consistenza degli interessi pubblici perseguiti attraverso l'atto impugnato; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 14 luglio 2014 dall'avv. Maurizio Di Cagno e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.564,40, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.854,80, comprensiva di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giu-

dizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Maurizio Di Cagno;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1900

Cont. n. 296/14/GA, Tribunale di Bari, Opposizione a decreto ingiuntivo. S.F. c/ Regione Puglia. Rattifica incarico difensivo: Avv. Nicola Fiore, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con decreto ingiuntivo n. 474/14 del 10.02.2014, il G.I del Tribunale di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia il pagamento in favore dell'Ing. Francesco Sciannameo, della somma di spese legali liquidate in € 6.717,80 (oltre interessi e € 911,00) a titolo di compensi per l'incarico dal medesimo espletato dal quarto trimestre del 2010 e per tutto l'anno 2011, come componente interno del Comitato Tecnico Consultivo della Giunta Regionale, all'esito del passaggio delle funzioni dal soppresso ERSAP alla Regione Puglia;

all'esito della relazione inviata dal Servizio Personale e Organizzazione con nota prot. AOO_106-28/03/2014-0006707, si è ritenuto opportuno proporre opposizione al D.I. innanzi indicato e, in data 02/04/2014, il Presidente della Giunta Regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, all'Avv. Nicola Fiore

(Valore della controversia: determinato; Settore di Spesa: Personale e Organizzazione)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

- La spesa derivante dal presente provvedimento è pari a € 1.997,09 comprensiva di CPA e IVA, che sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 599,06 IVA e CAP inclusi, e spese quantificabili in euro 103,00 per contributo unificato e 27,00 per marca da bollo per l'iscrizione a ruolo
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di disporre la proposizione dell'opposizione a decreto ingiuntivo specificato in epigrafe nominando rappresentante e difensore l' Avv. Nicola Fiore;
- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1901

Cont. 863/09/L Tar Puglia. Megatrend S.r.l. c/R.P. e Innovapuglia S.p.A. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso notificato il 28/7/2014, la società Megatrend S.r.l. ha adito il Tar Puglia ex art.112 c.p.a. per l'ottemperanza alla sentenza del Tar Puglia n.458/2013, confermata dal C.d.S. con sentenza n.1181/2014.

Ritenuto necessario costituirsi in giudizio, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 01/08/2014, ha conferito, per continuità defensionale, l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'avv. Ada Matteo, nata ad Alessandria l'8/7/1964.

Si dà atto che il mandato all'avv. Ada Matteo è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 17.128,80, comprensivo di CAP e IVA, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: di straordinaria importanza; Settore di spesa: Servizio Controlli).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

- La spesa complessiva derivante dal presente prov-

vedimento, pari ad € 17.128,80 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 13.500,00 (imponibile), € 540,00 (CAP), 3.088,80 (IVA) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 5.138,64 IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- "Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio ex art. 112 c.p.a. promosso dinanzi al Tar Puglia dalla società Megatrend S.r.l. a mezzo dell'avv. Ada Matteo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario,

l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1902

Cont. 713/14/GR. TAR Puglia sede di Bari. B.P. e R.M. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

i sigg.ri B.P. e R.M., in proprio e quali consiglieri dell'ex Consiglio d'Amministrazione dell'azienda Pubblica dei Servizi alla Persona, con sede in Manfredonia, hanno presentato innanzi al TAR Puglia sede di Bari ricorso, notificato in data 26/6/2014, per l'annullamento, previa istanza cautelare, del Decreto del Presidente della Regione n. 405 del 28/5/2014 ad oggetto lo scioglimento, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 15/04, del Consiglio d'amministrazione della predetta Azienda e la conseguente nomina del Commissario Straordinario;

Il competente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari opportunità con nota prot. AOO_082/5205 del 3/7/2014 ha fornito relazione sui fatti di causa;

Il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari (R.G. 837/14) e con proprio provvedimento del 15 luglio 2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappre-

sentanza e difesa all'avv. Filippo Panizzolo (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Filippo Panizzolo è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.544,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 15/7/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.034,22, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:
 - € 5.544,00 (imponibile), € 1.268,46 (IVA), € 221,76 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.110,26, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- "Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari a mezzo dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1903

Cont. 1416/09/GR e 1418/09/GR. Consiglio di Stato. Anthea Hospital srl e Città di Lecce Hospital srl c/Regione Puglia. Costituzione nei n. 2 distinti giudizi di appello avverso sentenze del TAR Puglia sede di Bari n. 3237/09 e n. 3236/09. Ratifica nomina legale esterno, avv. Luca Alberto Clarizio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 373 del 16/2/2010 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo dell'Avv. Luca Alberto Clarizio nei n. 2 distinti

giudizi innanzi al TAR Puglia sede di Bari presentati rispettivamente dalla srl Anthea Hospital e dalla srl Città di Lecce Hospital per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento Regionale 30/6/09 n.14 e di ogni altro atto presupposto, connesso collegato e/o consequenziale, tra cui la relativa delibera di adozione n.1104 del 23/6/09; in particolare, la srl Città di Lecce ha chiesto, inoltre, l'annullamento, previa sospensiva, della nota 7/9/09 n.24/3896/Coord del Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria e della deliberazione del Commissario ad acta n.4 del 9/9/09, nominato dal TAR Lecce con sentenza n. 3135/08;

Il TAR adito con sentenze n. 3237/09 e n. 3236/09 ha dichiarato inammissibili i ricorsi di cui innanzi;

In data 11/3/2010, le medesime S.r.l. hanno notificato n. 2 distinti ricorsi in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze del TAR Puglia sede di Bari n. 3237/09 e n. 3236/09;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con nota datata 27/5/2014 dal legale officiato nei giudizi di primo grado, avv. Luca Alberto Clarizio, e atteso l'esito favorevole degli stessi, ha ravvisato la necessità di costituirsi nei giudizi di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 1872/10 e n. 1870/10) e con propri provvedimenti del 3/7/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati approvato con deliberazione di G.R. n. 698/11 (continuità defensionale), ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Luca Alberto Clarizio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che i n. 2 mandati all'Avv. Luca Alberto Clarizio sono stati conferiti per un importo predefinito per ciascun giudizio pari ad € 3.150,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nelle n. 2 convenzioni tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritte in data 3/7/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore delle cause: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.993,44, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

cont. 1416/09/GR:

- € 3.150,00 (imponibile), € 720,72 (IVA), € 126,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.521,30, IVA e CAP inclusi.

cont. 1418/09/GR:

- € 3.150,00 (imponibile), € 720,72 (IVA), € 126,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.521,30, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
- "Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4-comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nei n. 2 giudizi di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato avverso le sentenze del TAR Puglia sede di Bari nn. 3237/09 e 3236/09;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1904

Cont. 766/07/CA. Corte d'Appello Lecce. C.R. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Domenico Abbinante.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione ritualmente notificato il sig. C. R., proprietario di un terreno in agro di Lecce, località Frigole, acquistato dalla Regione Puglia succeduta al soppresso ERSAP, ha adito il Tribunale di Lecce per sentir dichiararsi ex art. 1467 c.c. la nullità del contratto per inesistenza della situazione presupposta al momento della sua conclusione (autorizzazione all'esecuzione nella zona P39 parco costiero di un parco parcheggio negata dal settore Foreste che non ha rilasciato il nulla-osta forestale) e condannare di conseguenza la Regione al rimborso di € 282.720,61.

Con sentenza n. 761/2013 il Tribunale di Lecce, nell'accogliere la domanda svolta in via riconvenzionale dalla Regione, ha rigettato l'atto di citazione con condanna delle spese di lite.

Con atto di citazione in appello il sig. C.R. ha impugnato la suindicata decisione dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce.

Il Presidente della G.R., ravvisata, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 25/7/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Domenico Abbinante già difensore dell'Ente nel giudizio di 1° grado.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.637,50, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 282.720,61; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.228,06, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:
 - € 12.228,06 IVA (2.205,06) e CAP (385,50) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.891,25, oltre IVA e CAP.
- Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce a mezzo dell'avv. Domenico Abbinante.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1905

Cont. 654/14/CA. Tar Bari. Società Coop.va A.S. c/ Regione Puglia. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Angelo Lanno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso ritualmente notificato la Soc. Coop. A.S. ha chiesto al Tar Bari l'annullamento del provvedimento dell'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 Asse 1 Misura 121 " Ammodernamento delle Aziende Agricole" prot. n. 4179 del 6/3/2014 avente ad oggetto " Comunicazione esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa nonché di ogni altro atto presupposto, consequenziale e conseguente;

Con ricorso per motivi aggiunti la suindicata Società ha chiesto l'annullamento, previa sospensione della decisione del ricorso gerarchico esperito avverso il provvedimento dell'Autorità di Gestione PSR 2007/2013.

Con nota prot. n. 12835/2014 il Servizio Agricoltura ha manifestato l'opportunità di resistere nel giudizio di cui innanzi..

Il Presidente della G.R. ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Bari, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 31/7/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Angelo Lanno.

- Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 10.000,00=, oltre IVA e CAP, il tutto come predefinito con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 90.828,00; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.688,00 =, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:
 - € 12.688 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.806,40, oltre IVA e CAP.
 - Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.
 - Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resi-

stere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tar Bari a mezzo dell'avv. Angelo Lanno;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1906

Cont. 488/14/FR - TAR Puglia Lecce - Sig. P. A. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. A.P., con ricorso innanzi al TAR Puglia Lecce, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento prot. n. 005814 assunto dall'Ufficio Demanio in data 3.02.2014, con cui rigetta l'istanza di concessione demaniale del 31.10.2013 acquisita al prot. con n. 0044373, sostanzialmente reiterativa della precedente omologa istanza del 16.02.2006 acquisita al prot. n. 008765; della nota del 9.01.2014 contenente il "preavviso di rigetto" redatto e comunicato ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990; nonché, ove occorra e nei limiti del dedotto interesse: della deliberazione di G.R. n. 2273 del 13.10.2011 di approvazione del PRC; della delibera n. 33 del 16.02.2012 del Commissario Straordinario del Comune di Gallipoli e dell'atto di indirizzo con essa asseritamente emesso; della circolare della Regione Puglia Servizio demanio del 23.02.2012 prot. N. 0003195.

Il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. n. AOO_108-0011472 del 24.07.2014 ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio della Regione Puglia trattandosi di questione non rientrante nella competenza regionale.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

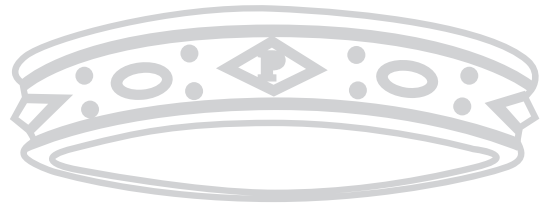
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal Sig. A. P. dinanzi al TAR Puglia Lecce per le motivazioni contenute in narrativa;
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza